

LUPI STRAVINCE MA NON CI CONVINCINE

IL "VOTO UTILE" per il referendum su Berlusconi (che finalmente ha preso una bella sberla che si è particolarmente amplificato a Ciampino) INSIEME ALLA MACCHINA DA GUERRA DEL PD ED AFFILIATI (che ha tolto inaspettatamente spazio allo stesso alleato Udc) HANNO STRITOLATO UN'OPPOSIZIONE FRAMMENTATA

Un'opposizione frammentata. Ogni formazione con le sue ragioni.

- L'**Idv**, che invocava per sé un "Voto utile" perché... era ad un passo dal ballottaggio(!)
- **Federazione della Sinistra**, che invocava per sé un "Voto utile" perché...la sinistra vera non si può lasciare fuori dal Consiglio;
- La neoformazione **Città Attiva** che ha raggruppato nel giro di due mesi forze che (escludendo di votare formazioni che si rifanno a chi sta governando l'Italia facendo strame di ogni principio di legalità, di solidarietà e di rispetto del lavoro) avevano come filo comune la voglia di votare "nonostante tutto":
 - NONOSTANTE CHI ha governato Ciampino negli ultimi dieci anni anche in nome di una fantomatica sinistra;
 - NONOSTANTE CHI pur stando in Consiglio all'"opposizione" tutto ha fatto tranne che opporsi (avete presente la battuta sulla *Giunta Peranducci?*);
 - NONOSTANTE CHI pur avendo sbraitato da fuori del Consiglio ha pensato bene di decidere da solo chi doveva essere il Sindaco dell'alternativa e forte di un "marchio di fabbrica" ripeteva il mantra "l'opposizione siamo solo noi, non potete far altro che venire con noi";
 - NONOSTANTE CHI ritiene di essere proprietario di alcune battaglie civili;
 - NONOSTANTE CHI, non avendo modi migliori per passare la notte, li ha marchiati come "progetto orribile", "lista civetta del PD" ed altre contorsioni simili.

Neoformazione, nata tardi per poter pensare ad altro oltre a proporre il proprio punto di vista, le proprie proposte di governo; per poter ottenere molto altro oltre la propria coesione interna.

NO, non era questo il Consiglio Comunale che speravamo di vedere il 17 di maggio noi di Colibrì. E non riusciamo a dire che tanto un Consiglio vale l'altro. Perché non è così.

Noi però l'opposizione l'abbiamo sempre fatta senza stare in Consiglio Comunale e continuiamo ad esser convinti che la nostra Città ha bisogno di opposizione.

Sono migliaia i ciampinesi che pur non avendo votato a destra, continuano a esser convinti che questa *nuova* maggioranza ha poche chance per esprimere un governo capace di fare di Ciampino una Città che sia un vero bene comune di tutti i suoi abitanti. Noi stiamo tra questi: la contiguità con la maggioranza uscente è stridente. E della maggioranza uscente conosciamo bene la sua politica urbanistica, conosciamo le sue varianti ad un PRG già di per sé *azzardato* per una città che è la più densamente *fabbricata* di tutte le regioni del Centro Italia: le varianti fatte e quelle che si sono fermate solo perché si era troppo a ridosso della competizione elettorale; conosciamo come si è mossa e cosa ha deciso (o non deciso) per l'Igdo, conosciamo come si è mossa (o non mossa) sulla questione dei F.lli Spada. Conosciamo il nulla che ha regnato nella sua politica culturale e per il lavoro. E che dire della fuga dei vari amministratori dell'Asp di fronte ai problemi di bilancio che prima o poi qualcuno ci spiegherà da dove nascono? Troppo. Troppo difficile aver fiducia che il signor Lupi, da dieci anni organico alla giunta Perandini, possa far diversamente.

Ci auguriamo che questi cittadini sappiano metter a frutto le loro forze in modo efficace per esercitare, nel rispetto delle regole democratiche, il diritto di opposizione.

Le forze che sono uscite sconfitte da questa competizione hanno l'obbligo di fare ognuno qualche passo indietro, per poterne fare molti in avanti, insieme.

La redazione di Colibri
18 maggio 2010